

## Rassegna del 15/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MF	PRIMA PAGINA	11
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	12

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 6379710  
mail: servizioclienti@corriere.it

**Venduti come schiavi**  
**Migranti, l'Onu**  
**accusa Ue e Italia**  
di **Francesco Battistini**  
e **Marco Galluzzo** alle pagine 8 e 9

**Su 7 in edicola domani**  
**I ludopatici gelosi**  
**della loro «slot»**  
di **Beppe Severgnini**  
nel supplemento

## Il pallone e non solo

### LA QUALITÀ CHE IL PAESE HA PERDUTO

di **Aldo Cazzullo**

**T**re fallimenti fanno una prova: l'Italia del calcio è in crisi, come e forse più del Paese che rappresenta. In Sudafrica gli azzurri furono eliminati in malo modo, in Brasile pure; in Russia se non altro non andremo a fare altre brutte figure.

Sovrapporre le vicende sportive a quelle generali può essere fuorviante: se il Mondiale dell'82 segnò davvero l'uscita da un periodo oscuro, quello del 2006 fu un lampo nel buio della depressione collettiva e del declino complaciuto. Proprio ieri sono arrivati dati incoraggianti dall'Istat: l'economia si sta rimettendo in moto, sia pure più lentamente della media europea. Ma questo non ha cambiato l'umore medio degli italiani, prostrato da anni duri, senza che dallo sport nazionale venisse la consolazione di un riscatto.

La penosa serata di San Siro, e più in generale l'eclissi del calcio italiano, sono l'ennesimo indizio che nel Paese esistono almeno tre questioni aperte: il calo dell'attitudine al sacrificio; la lentezza del ricambio generazionale; e la mancanza di leadership. Sul crollo delle vocazioni calcistiche e sportive si è detto molto. Introdurre una quota di italiani in campionato — almeno tre in campo per squadra — non sarebbe una cattiva idea. Non sarà colpa degli stranieri, che contribuiscono a rendere il nostro campionato tra i più combattuti e spettacolari d'Europa; ma se i giovani di talento non vengono mai messi alla prova, è difficile che possano crescere.

continua a pagina 32



**Bilancio** Il vice della Commissione Katainen: i vostri politici non dicono la verità. Padoan: non rispondo

## L'Europa: sui conti fate di più

Nuova lettera, giudizio finale rinviato a maggio. Ma il Pil è ai massimi da 6 anni

«I conti italiani non dicono la verità»: l'attacco arriva dal vicepresidente della Commissione europea, il finlandese Jyrki Katainen. Nessuna risposta da parte del ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan. Da Bruxelles dovrebbe partire una lettera di richiamo al nostro Paese con richiesta di chiarimenti. Intanto il Pil italiano è ai massimi da sei anni.

alle pagine 5 e 6  
**Caizzi, Marro, Voltattorni**

### L'ANALISI

#### La «normalità» della ripresa

di **Dario Di Vico**

**L**a corsa del Pil italiano continua. I dati preliminari diffusi dall'Istat sono incoraggianti. Una ripresa che si sta stabilizzando fino a diventare «normale». A evidenziarla sono l'andamento durevole dei consumi e i segnali positivi che arrivano dal mercato immobiliare.

a pagina 6

## Lo choc per gli Azzurri fuori dai Mondiali Lite e accuse, assedio al vertice del calcio

LE RAGIONI DI UNA CRISI

### Perché i talenti sono spariti

di **Mario Sconcerti**

**V**entura e Tavecchio non sono il Male. Cacciati loro non ha la soluzione. Resta il poco del calcio italiano, è quello il vero problema.

a pagina 54

L'Italia del calcio non si è ancora ripresa dallo choc dell'eliminazione dal Mondiale in Russia. E ora la Nazionale deve fare i conti con il proprio futuro. Il presidente del Coni, Giovanni Malagò, attacca il presidente della Fige, Carlo Tavecchio: «Dimettiti». Ma il «caso Italia» coinvolge anche la politica. Scontro tra Matteo Salvini e Matteo Renzi sui troppi calciatori stranieri nel nostro campionato.

da pagina 52 a pagina 55  
**Bocci, M. Colombo G. De Carolis, Piccolillo**

UN FUTURO DA CT DELLA NAZIONALE?

### La suggestione Buffon

di **Paolo Tomaselli**



**U**na carriera azzurra che potrebbe non finire con le lacrime di San Siro. Tra le ipotesi su chi sarà il futuro ct della Nazionale c'è anche la suggestione Buffon. Magari con un passaggio come vice accanto a un mister più esperto.

a pagina 53

### Fake news Il commento virale sull'attentato di Westminster



La foto che ha fatto il giro del mondo dopo l'attentato a Westminster del 22 marzo scorso e che ora è diventata un caso

### L'islamica indifferente inventata da Mosca

di **Luigi Ippolito**

**U**na musulmana che passeggia accanto alle vittime dell'attacco a Westminster. La foto è vera. Ma sulla Rete si moltiplicano messaggi anti musulmani. Tutto sarebbe partito da uno dei falsi profili creati ad arte dalla «fabbrica di troll» che opera all'ombra del Cremlino.

alle pagine 2 e 3 **Gaggi, Mazza**

### STORIE & VOLTI

LA SCRITTRICE A ROMA

### Io scippata in questa città che ferisce

di **Dacia Maraini**

**S**to camminando con due amiche quando sento un rumore di motorino che si avvicina da dietro ma non ci faccio caso. Il rumore si fa sempre più forte, tanto che decido di voltarmi. Sento una mano che mi strappa la borsa dal braccio. Il tempo di lanciare un grido e il motorino sparisce dietro la curva.

a pagina 23

IN CALIFORNIA

### Spari a scuola Cinque vittime

Ancora una sparatoria in una scuola americana. Cinque le vittime, due bambini feriti. L'episodio a Rancho Tehama, una cittadina della California. L'inizio della sparatoria sarebbe avvenuto nella casa del killer, per motivi ancora da chiarire. E poi è seguita fino alla scuola elementare. L'uomo, identificato come Kevin, è stato poi ucciso dalla polizia mentre scappava.

a pagina 15

### IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

**L**a storia della coppia di Domodossola bersagliata di telefonate dopo che il numero di cellulare del marito, corrispondente a quello di un personaggio di fantasia, era apparso in una fiction di Canale 5 ribalta i luoghi comuni sull'italiano medio, che decine di secoli e testimonianze descrivono cinico e fittone. Nella serie televisiva «Rosy Abate» un mafioso lascia un biglietto minatorio con il proprio numero di telefono alla temibile protagonista. Qualunque storia inventata conta sulla sospensione di incredulità da parte degli spettatori. Ma stavolta la regola funziona a tal punto che decine di persone prendono quel numero per vero, lo annotano e lo chiamano. C'è chi chiede raccomandazioni e chi attacca frontalmente i malvagi. Un tizio scambia la quieta signora di Domodossola per Rosy

## Chiamata Nostra

Abate in persona (benché il telefonino non fosse il suo nemmeno nella finzione) e le grida impavido: «Non mi fai paura. Vengo lì e ti ammazzo!».

Sorprende che un popolo di diffidenti come il nostro, convinto che dietro ogni faccia si nasconda sempre una fregatura, finisca per scambiare le scene di un film per scampoli di vita vera. Ma sorprende ancora di più che, in un Paese dove spesso davanti al crimine si crede sia buona norma girarsi dall'altra parte, molti decidano di telefonare a un mafioso per dirgliene quattro. A meno che, ma qui entra in ballo Machiavelli, chi ha chiamato sapesse benissimo di essere in linea con Domodossola, e lo abbia fatto solo per provare il brivido di giocare all'eroe al costo di una telefonata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VIA DELLA SPIGA 48, MILANO



**I**l de profundis sull'eliminazione dell'Italia è fuori dalle righe, come prevedibile. A rendere meno furente e meno addolorato lo spartito aiuterebbe la cognizione di quanto, nello sport come nella vita, si sia tutti in balia (anche) del Caso. Ho detto Caso ma un'altra parola sempre di quattro lettere, e sempre con la C iniziale, sarebbe perfino più precisa. Talento e coraggio aiutano, ma non sempre bastano. Se il tocco di Ciro Immobile tra le gambe del portiere svedese avesse avuto una traiettoria appena divergente, ora le campane suonerebbero a festa in tutto lo Stivale e folle plaudenti festeggerebbero l'assunzione in Cielo. Le due partite con la

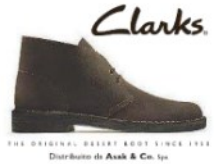


Svezia sono state pienamente risolte dal fattore C, che ha deciso di dannare i mediocri azzurri e promuovere i mediocrissimi gialloblu. Di più mediocre c'è solo il coretto iracondo "andate a lavorare" che ora bastona gli sconfitti: ce l'hanno messa tutta, invece. Hanno sgobbato inutilmente. Non sempre esiste una colpa o una ragione, in caso di sconfitta, così come non tutte le vittorie arrivano per puro merito. Basta alle volte il refolo di vento, lo spigolo maligno, la distrazione minima a indirizzare una vita per il meglio o per il peggio. Saperlo servirebbe a rendere un poco più pietosi, un poco più rispettosi i giudizi.



# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari



ANNO 42 - N. 270 IN ITALIA € 1,50 CON DVD ALBERTO ANGELA - DIVINA BELLEZZA € 11,40 MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017

## Grasso e Boldrini scontro a sinistra sui due presidenti

> Orlando: passati all'opposizione  
> La difesa: "Noi siamo imparziali"

### LA TRAVERSATA VERSO IL NULLA

MASSIMO GIANNINI

**S**E È VERO che la sinistra italiana somiglia alla Nazionale di Ventura (come ha scritto Tommaso Cerno alla vigilia della direzione del Pd e del match contro la Svezia), allora il destino è segnato. La spavalda sicumera di Matteo Renzi che nel 2015 annuncia a Putin «vogliamo vincere i mondiali in Russia» è la stessa del segretario del Pd che oggi dice «vinceremo le elezioni del 2018». Al di là del paradossale, il "nemico dei gufi" che diventa gufo di se stesso, la sconfitta è sicura.

L'apertura di gioco del leader al "fuoriusciti" non dà risultati. Uno sforzo c'è stato. SEQUE A PAGINA 29

ROMA. È polemica sui presidenti della Camera e del Senato, Laura Boldrini e Piero Grasso. Imboccare il sentiero della leadership politica non consiglia le dimissioni? È il tema sollevato ieri su *Repubblica* da Eugenio Scalfari, ed è al centro del dibattito tra le due sinistre. «Il loro duplice impegno — dice Ettore Rosato (Pd) — è una novità. Il presidente del Senato può trovarsi a ricoprire temporaneamente l'incarico di Capo dello Stato. Per questo deve essere *super partes*». Il ministro della Giustizia Andrea Orlando: «Non trovo un precedente storico rispetto a un passaggio all'opposizione di tutti e due i presidenti in una forma così esplicita e forte». Boldrini e Grasso si difendono dagli attacchi: noi siamo imparziali, basta vederci in Aula.

BUZZANCA, CAPPELLINI CASADIO, CIRIACO E LONGO ALLE PAGINE 2, 3 E 4

### PADOAN: NON RISPONDO. LA CRESCITA ACCELERA

## Conti, Bruxelles avverte l'Italia "Rischio commissariamento"

BONANNI, D'ARGENIO E PETRINI ALLE PAGINE 6 E 7

### IL CT TRATTA LA BUONUSCITA. PER IL FUTURO SI PUNTA SU ANCELOTTI



Carlo Tavecchio e, alle sue spalle, il ct della Nazionale Gian Piero Ventura

FOTO: GETTY IMAGES

## Ventura all'addio, Tavecchio resiste ma il calcio azzurro va rifondato

FABRIZIO BOCCA

**S**OPRAVVIVERE, galleggiare, perdere tempo. Tavecchio e Ventura sono ancora lì, non hanno molte chance di resistere alla bufera che comunque li spazzerà via, ma nel più classico schema del piccolo italiano da film alla Sordi si sono barricati in ufficio.

A PAGINA 40  
SERVIZI NELLO SPORT

### IL PAESE DEI SENZA FANTASIA

GIGIRIVA

**S**I POTEVA sperare che il calcio fosse migliore del Paese, secondo la retorica per la quale lo sport è avulso dal resto della società. Non è così, non succede mai. Piuttosto è lo specchio, quando non la spugna: assorbe gli umori profondi e li restituisce sotto forma di traverse, pali, quasi gol. Però mettendocela tutta, "bagnando la maglia".

A PAGINA 29

### IL VIDEO

## Libia, il mercato dei nuovi schiavi migranti venduti per 400 dollari

Inchiesta shock della Cnn Dall'Onu attacco alla Ue: patto disumano con Tripoli



SERVIZI ALLE PAGINE 10 E 11

### SE QUESTO È UN UOMO

MARCO BELPOLITI

**V**OI che vivete sicuri/ Nelle vostre tiepide case/ Voi che trovate tornando a sera/ Il cibo caldo e visi amici/ Considerate se questo è un uomo. Un uomo di colore, un nero, venduto a 400 dollari. Uno schiavo, come all'epoca degli antichi imperi. Oggi anche questo diventa possibile. Il video della Cnn ci mette davanti agli occhi un doppio abominio. L'uomo venduto come in un mercato e la sua pelle scura. La schiavitù che è stata abolita nel mondo moderno, che è costata morte, dolore, sofferenze, sembra ritornata. Nel video non si riesce a scorgere con nettezza lo sguardo di questo uomo, tuttavia si coglie come una rassegnazione dipinta sul suo viso, una passività che fa di questo intollerabile spettacolo qualcosa di insopportabile.

SEQUE A PAGINA 29

### PERCHÉ CALANO LE DONAZIONI

## L'sms parte dal cuore ma si perde nel traffico

CRISTINA NADOTTI

**I**L MESSAGGIO arriva dritto al cuore, quello grande degli italiani che fanno donazioni, e le dita scorrono sul telefonino per mandare l'sms solidale. Ma il sistema viene usato sempre meno. E talvolta non va a buon fine. Il problema è che i cambiamenti nel settore della telefonia (in cui i messaggi di testo sono sempre meno usati) rischiano di mettere in difficoltà le organizzazioni non profit. L'allarme arriva dalla fondazione Telethon, che dal 2013 al 2016 ha registrato un milione e 700mila euro in meno di donazioni attraverso gli sms.

A PAGINA 20

### LA SCOMMESSA DI JEFF HOLDEN

## Professione visionario "Vi darò il taxi volante"

DAL NOSTRO INVIATO JAIME D'ALESSANDRO



LISBONA

**J**EFF Holden si è presentato due anni fa negli uffici di Uber con una nuova idea. «Dissi che avremmo dovuto puntare sul trasporto urbano aereo a basso costo».

A PAGINA 21

IL DVD GLI ALBORI DELL'ARTE SACRA  
OGGI IN EDICOLA

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA  
CON ALBERTO ANGELA

DIVINA BELLEZZA



**IL CASO**

La Barbie cambia ancora. Ora ha il velo



Francesco Semprini A PAGINA 16

**SALUTE IN STILE UE**

L'America modifica i parametri della pressione

Valentina Arcovio ALLE PAG. 14 E 15

**LE STORIE**

In bici sul Monte Rosa col bracciale digitale

Stefano Zavagli A PAGINA 32



L'ex manager diventa allevatore di lumache

Paola Scola A PAGINA 32



# LA STAMPA



MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 316 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

## Dopo l'umiliazione della Nazionale di calcio. Il capo del Coni: fossi il presidente Figg me ne andrei. Pellegrini: uno smacco per lo sport

# Mondiali, sconfitta senza colpevoli

### Tutti chiedono le dimissioni: Ventura prende tempo e Tavecchio non lascia

#### L'OBBLIGO DI RIPARTIRE DA ZERO

MARCO TARDIELLI

**C**i vorrà del tempo, temo molto tempo, per smaltire il dolore e la delusione dell'epilogo dell'avventura Mondiale. Siamo stati esclusi da una squadra di nordici tanto impetuosi quanto scadenti. Ma è l'intero complesso del calcio italiano che va ripensato.

Abbiamo toccato il fondo, possiamo e dobbiamo ripartire. Ma senza sfuggire alle responsabilità, individuali e collettive, alle colpe di ciascuno e a quelle del Sistema Calcio, ponendo la dignità dei comportamenti e delle decisioni prima di ogni altra convenienza personale. Non si tratta di un processo alla ricerca di colpevoli da punire sulla pubblica piazza.

Nelle severità dei giudizi dovrà trovare posto la generosità di chi sa guardare lontano e considera la Nazionale un valore sacro e condiviso, e non un «pezzo» di potere da far valere per proprio tornaconto. Lascio ad altri l'analisi tecnica delle partite e del valore in campo dei singoli giocatori o della competenza del ct, delle sue scelte, della sua strategia perdente.

Voglio essere chiaro: Ventura deve ammettere senza false umiltà, ma anche senza punte di arroganza, di aver fallito il mandato di portare la Nazionale a Mosca. Se ne deve andare con dignità, unica faccia spendibile della stessa medaglia, senza invocare scusanti o compromessi.

CONTINUA A PAGINA 23

#### L'INTERVISTA

### Veltroni duro: senza progetto servono i saggi

Fabio Martini A PAGINA 3

**\* Il tonfo dell'Italia.** La mancata qualificazione degli azzurri ai Mondiali è una sconfitta senza colpevoli. Tutti chiedono le dimissioni di Ventura, ma il ct prende tempo. Per sostituirlo pronto Ancelotti. Tavecchio: non lascio. Malagò: fossi in lui, me ne andrei.

**\* Intervista alla Pellegrini.** «Uno smacco per lo sport, ho pianto come Buffon». Così la campionessa di nuoto che aggiunge: «Desolante non andare in Russia, ma non si parli di vergogna». **Barilla, Buccheri, De Santis, Manassero, Schianchi e Zanca** DAPAG. 2 A PAG. 5 E ALLE PAG. 36 E 37

#### I COMMENTI

**L'esempio di Bearzot**  
*Ci, tornare ai miti come Pirlo, Maldini o Ancelotti*

Gigi Garanzini A PAGINA 5

**Addio notti magiche**  
*Dai grandi ai bambini il torneo occasione di festa*

Federico Tadda A PAGINA 23

**Specchio della mediocrità**  
*Dopo il tracollo in scena un copione già visto*

Alberto Mattioli A PAGINA 23

#### DENUNCIA DELLA CNN SUI MIGRANTI. L'ONU CONTRO L'UE. LA FARNESINA SI DIFENDE

## “In Libia venduti come schiavi”



Victory ha 21 anni e viene dallo Stato di Edo in Nigeria **Albanese, Bresolin, Grignetti e Paci** ALLE PAG. 10 E 11

#### 40 ANNI DALLA MORTE

## Diritti e libertà nella lezione di Casalegno

MAURIZIO MOLINARI

**A** 71 anni dalla sua nascita la Repubblica italiana può affrontare le temibili sfide del XXI secolo grazie a un patrimonio di valori che si originano dalla passione laica per le istituzioni democratiche che distinse l'Assemblea Costituente e dunque i suoi padri fondatori. Rafforzare il legame con tali radici significa rinnovare lo spirito di chi scelse di affidare le sorti della nostra nazione alla formula di un'Italia «una e repubblicana» così come intrinsecamente legata alla comune patria europea.

CONTINUA ALLE PAGINE 24 E 25  
**ARRIGO LEVI** È UN ARTICOLO DI CARLO CASALEGNO A PAG. 25

## Colloquio con Tajani: in Europa timori per il M5S

# Di Maio a Washington “Con noi niente caos”

## Ma li gela su Kabul

E gli Usa ora guardano a Berlusconi

Luigi Di Maio nella missione a Washington prova a rassicurare gli americani: «Con il M5S al governo niente caos». Ma li gela sulla Nato: «Truppe via da Kabul e niente aumento di fondi». Ora gli Usa guardano a Berlusconi. In un'intervista a «La Stampa», Antonio Tajani puntualizza: «In Europa timori per l'Italia se dovessero vincere i Cinque Stelle. Noi e la Lega alleati, ma diversi».

**Bel, La Mattina, Lombardo, Mastroianni e Sorgi** ALLE PAG. 6 E 7

#### ECONOMIA

## Investimenti in Iran, sfida fra Calenda e Gallia

Il ministro li vuole ma la Cdp teme l'irritazione di Trump

Paolo Baroni A PAGINA 18

#### Buongiorno

MATTEA FELTRI

► Aver mancato la qualificazione ai Campionati mondiali di calcio non è un dramma, nemmeno sportivo, sebbene non succedesse da sessant'anni, il che dà la misura del fiasco. Ma il tracollo, come il trionfo, sa portare l'incanto della grandezza: Ettore non è meno glorioso di Achille, e l'altra sera il tracollo ha consegnato alla gloria della polvere quel monumento di Gigi Buffon, ridotto alle lacrime di una fragilità molto virile. Qui, poi, a differenza dell'epica di Omero, c'è il non trascurabile vantaggio di essere rimasti in vita: il calcio è commedia umana, un feuilleton che prevede sempre la prossima puntata, in cui il tracollo è un'opportunità, è il presupposto della catarsi e della rinascita. Vale anche per il presidente della federazione, Carlo Tavecchio, che nel tracollo aveva l'occasione di ri-

## Elogio della disfatta

scattare l'immagine di intellettuale da osteria coi gomiti sul bancone. Vale per il commissario tecnico, Giampiero Ventura, decenni di ottimo calcio ai margini della nobiltà, e infine umiliato dall'azzardo come un sublime personaggio dei Malavoglia. Il tracollo, dovevano sapere, non è il fallimento di un uomo, ma il fallimento di un'impresa. Bastava presentarsi dopo la partita e dimettersi, farsi da parte con la struggente dignità di chi ha perduto. La gloria. Invece no. Hanno scelto di restare lì, per vedere se c'è ancora qualcosa da raccogliere, nascosti dietro una sintassi burocratica e furbina, in fuga dalle loro responsabilità che è sempre una fuga cieca, e porta allo strapiombo in cui l'uomo precipita insieme alla sua sconfitta.

© FINE NE AL CREDITO FOTOGRAFICO



STAI PENSANDO ALLE VACANZE? NOI TE LE ASSICURIAMO! [polizzaviaggio.it](http://polizzaviaggio.it)



Il Sole 24 ORE

www.ilssole24ore.com



€ 2\* In Italia, solo per gli acquisti edicole e fino ad esaurimento copie. In vendita nei punti di distribuzione con il Fisco del Sole 24 ORE (Il Sole 24 ORE € 1,50 + Fisco € 0,50)

Mercoledì 15 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Periodico Speciale n. 43 - P. 84 - 33/33/3003 - ISSN n. 4562094 - D.L. n. 1/2005 - Numero 309



LE GARANZIE PER L'ERARIO Gruppo Iva, il Fisco attacca sulle compensazioni

Laura Ambrosi e Antonio Iorio - pagina 27

TASSA RIFIUTI Tari «gonfiata» per box e cantine: i Comuni aprono sui rimborsi

Debonedetto e Trovati - pagina 6



OGGI CON IL SOLE IL MANUALE PER DIFENDERSI DAI CONTROLLI FISCALI DI FINE ANNO

Nel terzo trimestre si rafforza la ripresa in Europa grazie soprattutto alle esportazioni e agli investimenti Pil, balzo di Germania e Italia

L'economia tedesca cresce del 2,8% su base annua, quella italiana dell'1,8%

I NODI DELLA CRESCITA Ora la politica si dimostri all'altezza

di Andrea Goldstein

Q uale immagine dell'economia italiana ci restituisce lo specchio delle stime Istat sul Pil? Quella di un Paese in cui si consolida finalmente il recupero dell'attività produttiva...

Esportazioni e investimenti rafforzano la crescita economica in Europa nel terzo trimestre. Grazie alla ripresa del commercio mondiale, la Germania ha confermato la sua forza e il Pil è cresciuto dello 0,8% rispetto al trimestre precedente...

Secondo la stima flash di Eurostat diffusa ieri, nel periodo luglio-settembre l'euro area e l'Ue a 28 sono cresciute dello 0,6% congiunturale e del 2,5% in termini tendenziali.

Servizi - pagina 3

Inchiesta. Viaggio nel cuore della ripresa



Automotive, ceramica e meccatronica nell'Emilia da primato

di Ilaria Vesentini - pagina 3 (nella foto, un impianto Avl: la colossale austriaca delle tecnologie per l'automotive investe a Reggio Emilia)

Elisabetta Ripa (nel board per Cdp) sale al vertice della società per la rete controllata da Enel e Cassa

Tlc, Pompei lascia Open Fiber

Cambio in vista al vertice di Open Fiber: l'ad Tommaso Pompei lascerà il posto a Elisabetta Ripa, che siede nel cda della stessa società (oltre a essere ex ad di Telecom Argentina)...

ASTALDI COSTRUZIONI Astaldi vara un rafforzamento da 400 milioni

Laura Galvagni - pagina 37

CREDITO Sga, pronto il piano per gli Npl delle Venete

Marco Ferrando - pagina 36

IL REPORTAGE

Il porto di Trieste rinasci con i «punti franchi»

Punti franchi e logistica, come una particolare attenzione allo sviluppo del trasporto su ferro, sono tra gli elementi chiave per il rilancio del porto di Trieste. Uno scalo che sta giocando un ruolo sempre più importante nella portualità italiana...

Di Agostino, sottolinea con convinzione che le banche possono dare maggior valore al territorio circostante grazie ad attività logistiche e manipolazione delle merci.

Raoul de Forcade - pagina 19

LA SFIDA Banche centrali pronte a studiare nuovi modi di comunicare

di Alessandro Merli

Table with market data: Mercati (FTSE Mib, Dow Jones, etc.), PRINCIPALI TITOLI, QUANTITATIVE TRATTATE, INDICI, BORSITA ITALIANA, FTSE ITALIA ALL SHARE, and MARKET PREMIER.

S&P E FITCH Il Venezuela scivola nel baratro del default

di Roberto Da Rin

Conoscenza di un default non annunciato. Proprio così. Quello del Venezuela è imprevedibile e paradossale, dichiarato dalle agenzie di rating e negoziato dal governo di Caracas...

Fisco e finanza. Le nuove regole Pir anche ai minorenni

Meno tasse sul risparmio investito delle famiglie

La soglia di 30mila euro all'anno si moltiplica per il numero di figli

Niente vincoli di età per aderire ai Pir, i piani individuali di risparmio dedicati a investimenti in Pmi e perciò incentivati fiscalmente...

Cagnoni e Germani - pagina 28

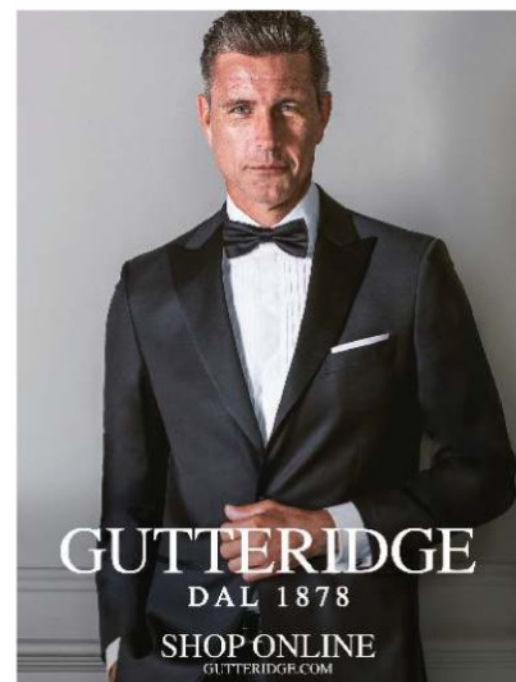
Fisco. In nottata ritirata la riforma delle Agenzie Mini-scudo del 3% sui beni di chi ha lavorato all'estero

Mini-scudo per i frontalieri e chi ha lavorato all'estero che consentirà di sanare le attività non dichiarate al Fisco con un forfait del 3 per cento...

Le misure IL MINI-SCUDO Il 3 per cento. Sanatoria per i frontalieri e lavoratori all'estero...

Conti pubblici. A maggio la decisione della Ue Bruxelles torna alla carica: «Chiarimenti sul bilancio»

di Beda Romano - pagina 3





# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 130-N° 315  
ITALIA  
Spet. in A.P. DL353/2003 con L. 46/2004 art. 1 c. 103/PM

NAZIONALE



Mercoledì 15 Novembre 2017 • S. Alberto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

## Lo studio

«Da soli 15 minuti al giorno così si combatte lo stress»

Ricerca dell'ateneo Usa di Rochester: «La pausa aiuta a respingere l'ansia»  
Massi a pag. 21



## Il libro

Il «Diario inconsapevole» di Tornatore: sogni di una vita  
Collura a pag. 25

## Il caso molestie

La Warner lancia il film ma allontana Fausto Brizzi  
Satta a pag. 22



**Sport**  
IN RETE, DENTRO LO SPORT

Appuntamento ogni giorno per il Club di Calcio  
[sport.ilmessaggero.it](http://sport.ilmessaggero.it)

# L'Italia perde ma loro restano

►Dopo il ko mondiale, Malagò punge Tavecchio. «Fossi in lui mi dimetterei». Per Ventura pronto l'esonero Pressing di Lotti: «Calcio italiano da rifondare». L'esclusione dalla Russia costa al Paese 1 miliardo

## Le sfide nazionali

È solo pallone, concentriamoci sulle partite vere

Alessandro Campi

Viene da chiedersi quale Paese meraviglioso sarebbe l'Italia se i suoi abitanti riservassero all'impegno civile, al lavoro quotidiano, ai rapporti sociali e alla tutela della cosa pubblica un decimo delle passioni, delle fatiche mentali, delle energie fisiche, della creatività, del tempo e delle parole che dedicano al calcio, ovviamente più guardato da seduti che giocato. S'è visto anche questa volta di cosa siamo capaci, con la nazionale che non è riuscita a qualificarsi per i mondiali del 2008 in Russia avendo affrontato degli avversari (gli svedesi) nel complesso assai modesti e certo non all'altezza della nostra fama calcistica. Dacché l'arbitro ha fischio il termine dell'incontro, certificando così la nostra sconfitta ma soprattutto la nostra oggettiva debolezza atletica, s'è scatenato un diluvio di commenti, denunce, accuse, proteste e prese di posizione, al limite dello psicodramma collettivo. Un'intera nazione s'è sentita in dovere di dire la sua. Si sono richieste perentoriamente le dimissioni dei responsabili, che poi da copione sarebbe soprattutto uno, cioè il selezionatore tecnico.

Continua a pag. 24



ROMA L'Italia fuori dai Mondiali. Ventura e Tavecchio non si dimettono. Pressing di Malagò e di Lotti per rifondare il calcio.  
Angeloni, Bernardini Di Branco, Gentili, Sacca e Trani alle pag. 2, 3, 5, 29 e 31

## Estate senza Mondiali

Poveri millennials che non vivranno le «notti magiche»

Mario Ajello

Per le altre generazioni, è stato un diritto acquisito e inalienabile quello dell'Italia che partecipa ai mondiali.

A pag. 5

## L'intervista

Berlusconi: «Modello Sicilia per vincere Spero Strasburgo decida prima del voto»

Marco Conti

«Io amo l'Italia, amo la nostra immagine, amo il calcio. L'altra sera, come milioni di altri italiani mi sono sentito davvero male.»



Molto male». Basito, Silvio Berlusconi, per l'Italia fuori dai Mondiali. Sulle Politiche invece è chiaro: «Io candidato? Strasburgo decida prima delle elezioni».

A pag. 7

## Londra: «Immagine falsa, vogliono destabilizzare l'Occidente»



## La fake news di Mosca fa infuriare May

Foto spacciata da troll russo come prova di cinismo islamico, ma la donna è sconvolta. Marconi a pag. 14

## Orrore a Roma: stuprata e uccisa vicino a via Veneto

►Il corpo di una brasiliana di 49 anni ritrovato in un sottopasso. Gli inquirenti: attacco brutale

Marco De Risi e Elena Panarella

Colpita con ferocia, il cranio fraccassato, una caviglia fratturata. Era nuda. Maria Norma Moreira Da Silva, 49 anni, brasiliana, ritrovata in uno dei sottopassi di piazzale della Croce Rossa, vicino a Porta Pia e al ministero dei Trasporti.

A pag. 16

Marani a pag. 16

## La sicurezza in città

La spirale di violenza che nessuno controlla

Paolo Galdi

La Roma del degrado e dell'abbandono, della miseria profonda e dell'oscuro mondo dei clochard.

Continua a pag. 24

**IACOPINI**  
Jewelry

My Lady

## Piano del Viminale per le elezioni

Il ballottaggio blindato di Ostia: agenti infiltrati e foto ai sospetti

Simone Canettieri

La vera sfida per il ballottaggio di Ostia sarà fare in modo che ai seggi ci siano più elettori che agenti. Il ministro dell'Interno Marco Minniti, al termine del tavolo per l'ordine e la sicurezza pubblica nella sede del X municipio, ha parlato di «vigilanza discreta» per «controllare che non ci siano condizionamenti». L'appello al voto della sindaca Virginia Raggi: «Venite ai seggi». Al primo turno ha votato un elettore su tre (36%).

A pag. 12

GEMELLI, TEMPO DI VENDEMMIA

Buongiorno, Gemelli! Questa profonda e costruttiva Luna vi seguirà fino a domenica, con lei concluderete la vendemmia autunnale. Tra una settimana il Sole sarà in Sagittario, ancora un mese congiunto a Saturno... Non dovete esitare. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 33

## HAI SCRITTO UN LIBRO?

INVIACELLO ENTRO L'8/12/2017

Inviaci i tuoi testi inediti di poesia, narrativa e saggistica e i tuoi dati all'indirizzo: Gruppo Albatros - Viale Libia, 167 - 00199 Roma oppure tramite e-mail all'indirizzo: [inediti@gruppoalbatros.com](mailto:inediti@gruppoalbatros.com)  
Per maggiori informazioni visita il sito [www.haiscrittounlibro.it](http://www.haiscrittounlibro.it) oppure chiama il numero 06 90.28.97.32

Gli autori delle opere ritenute idonee per la pubblicazione riceveranno una proposta editoriale.  
I partecipanti accettano il trattamento dei propri personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003. I dati inseriti non saranno restituiti.



## Sandro Santinelli IL GRANDE CREATORE

Una favola moderna e attualissima, che tratta con tono leggero e ironico uno dei temi più appassionati nella storia dell'umanità: la creazione e il nostro strano rapporto con le religioni.

Albatros Il Filo



# il Giornale



71115

9 771124 883008

MERCOLEDI 15 NOVEMBRE 2017

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 270 - 1.50 euro\*

 www.ilgiornale.it  
 ISSN 2032-4071 | Periodico di informazione

**IPOCRISIA SUL CASO BRIZZI  
SE OSCURANO  
IL «MAIALONE»  
E NON IL SUO GENIO**  
di **Alessandro Sallusti**

**N**on conosco Fausto Brizzi, il regista di sinistra finito nel tritacarne (per ora) mediatico dopo l'accusa di una decina di attricette che sostengono di essere state da lui molestate e invitate a scambiare il loro corpo con qualche partecina. Si dice che facesse i provini direttamente in camera da letto, se è vero è quantomeno sintomo di un uomo che aveva tempo da perdere. Lo star system lo ha già condannato: fuori, imprevedibile. Al punto che il suo ultimo film - *Poveri ma ricchissimi* con Christian De Sica, in uscita per Natale - andrà nelle sale censurato del suo nome (che non comparirà neppure nelle pubblicità della pellicola). Lo ha deciso il produttore, la Warner Italia, filiale domestica del colosso internazionale del cinema.

Io vorrei conoscerlo il signor Warner Italia. Sono curioso di vedere che faccia da uno così ipocrita da fare soldi con la ciccia del (presunto) maiale senza dire al consumatore che sta per mangiare la carne di un porco; che faccia ha chi dà un prezzo (il business di un film già girato e montato) alla presunta sofferenza o violenza su una decina di ragazze. Ed evidentemente per questi moralisti le (presunte) molestie non valgono l'incasso della pellicola, che a quanto pare - e io dico per fortuna - andrà regolarmente in sala. Vorrei chiedere al signor Warner Italia come fa a divulgare e vendere il genio, il talento e la professionalità di uno che considera un maiale e pensare di salvarsi la coscienza sbianchettando il suo nome. Scommetto: il signor Warner Italia è uno della sinistra chic, e - se non lo è - è un paraculo succube di quel sistema.

Io non penso che a Natale andrà a vedere *Poveri ma ricchissimi*, ma pretendo da consumatore (e da uomo libero e consapevole) che mi si dica a caratteri cubitali chi l'ha pensato e girato come previsto dalla legge per qualsiasi prodotto proposto in uno scaffale.

Tra il maiale e chi usa il maiale vergognandosi non ho dubbi: sto dalla parte del maiale, che almeno paga le sue maialate. E la morale di questa storia sull'immoralità del cinema e dello spettacolo è che c'è poca differenza tra vittime, carnefici e presunti giudici della morale. È una gigantesca presa per i fondelli, dove maiali e mascalzoni si scambiano solo la parte. Ma come noto, invertendo gli addendi, il risultato non cambia. Come non cambieranno mai le immorali, e a volte geniali, regole del vostro mondo.

Cuomo a pagina 20



EMENDAMENTO RITIRATO ALL'ULTIMO MINUTO

## Salta il premio a chi ci tassa

Antonio Signorini

**Q**uando Matteo Renzi disse di aver rottamato Equitalia sembrava che l'era della lotta all'evasione con incentivo all'incasso fosse finita. E invece no. L'ultimo capitolo è stato nascosto fino a ieri in un emendamento: la proposta ispirata dal governo

prevedeva che Agenzia delle entrate, Dogane e Monopoli si possano mantenere autonomamente con una provvigione pari allo 0,823% per le Entrate e allo 0,1338% per Dogane e Monopoli. Ma dopo una giornata di pressioni il blitz è stato sventato e l'emendamento ritirato.

a pagina 8

PIL IN RIPRESA: + 1,8%

La gelata Ue:  
«Conti sballati»

Gian Maria De Francesco

a pagina 8

CAPORETTO AZZURRA

## E vogliono pure i soldi

*Il ct Ventura e il presidente Figc Tavecchio non lasciano  
E il Pd ricicla Veltroni per salvare il calcio*



NEL MIRINO  
Il ct dell'Italia  
Giampiero  
Ventura



IN BILICO  
Il presidente  
Figc Carlo  
Tavecchio

**PIANGERE È COSA DA UOMINI**  
Buffon e le lacrime più amare a 40 anni

di **Vittorio Macioce**

**N**on è che uno piange per farsi vedere. È che qualche volta capita. Non riesci a nasconderti, neppure se hai le rughe sul volto e fai una vita da leggenda. Qualcuno dice che quelli come Buffon non dovrebbero versare lacrime. Non gli spetta. Non se le (...)

segue a pagina 7

**LA LEZIONE DELLA SCONFITTA**  
La partita dei papà è spiegarlo ai bimbi

di **Roberto Bonizzi**

«**E** adesso come glielo spiego?». Notte travagliata per una miriade di papà italiani alle prese con il primo vero impatto con la responsabilità calcistica (quella cosa fondamentale che le mamme non capiscono ma accettano sbuffando). Raccontare (...)

segue a pagina 7

**LA STRATEGIA PER IL FUTURO**  
Il piano: Ancelotti ct Donnarumma leader

di  **Davide Pisoni**

**N**ell'anno dell'addio di Totti, Pirlo e Buffon, l'Italia tocca il punto più basso. I nomi per ripartire? Donnarumma sul campo e Ancelotti per la panchina.

a pagina 6

Damascelli, Di Dio, Malpica, Ordine Pagnoni, Perrone, Rio, Signori, Tagliarini e Zaccché da pagina 2 a pagina 7

PALLONE E SOCIETÀ

Tanti soloni zero dimissioni  
Un disastro tutto italiano

di **Claudio Brachino**

**E** alla fine l'apocalisse arriva.

Come nelle peggiori superstizioni, l'apocalisse temuta ma evocata alla fine ha scelto la Scala del calcio per annientare in una notte per niente magica il nostro calcio, sul piano dell'immagine e su quello dei conti. Niente introiti e niente pizze con gli amici, il che al di là della frustrazione relazionale può giovare alla linea, visto che ai Mondiali tifemo tristemamente gli altri.

Però, diciamolo subito, questa è un'apocalisse all'italiana, dove i profeti della sventura sono anche gli integrati del sistema. Delusi e amareggiati, si dicono Tavecchio e Ventura. E noi allora, che non (...)

segue a pagina 2

 \*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)  
 SPEDIRE IN ABB. POSTALE - GL. 35303 GEN. N. 1. 2902006/04 - ART. 1 C. 103 MILANO

SOLDINI

SINCE 1948

MADE IN ITALY


 WWW.CALZATURIFICIOSOLDINI.IT  
 WWW.SOLDINISELECTION.IT

IL CANDIDATO NON ELETTO IN SICILIA AI DOMICILIARI PER ESTORSIONE

## Arrestato il primo grillino impresentabile

Chiara Giannini

Il Movimento 5 stelle ha il suo primo arrestato. Alla faccia di quell'«onestà, onestà» tanto proclamata dai grillini. Fabrizio La Gaipa, primo dei non eletti alle Regionali siciliane, è ai domiciliari perché accusato di estorsione da alcuni dei suoi dipendenti, costretti secondo le ipotesi degli inquirenti a firmare delle buste paga false. Un passato da giornalista e scrittore, il 42enne aveva incassato oltre 4mila voti anche grazie a slogan come «Da una parte gli onesti, dall'altra tutti i partiti».

a pagina 14

 Domani in edicola Ida Magli  
 e le sue «Lezioni di civiltà»


De minimis

L'Unione Europea scrive all'Italia e chiede più rigore. Anche la Nazionale.

Ops

Anche il tuo

 saprà trasformare  
 in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911

immobildream@immobildream.it

www.immobildream.it


 immobildream®  
 Non vende sogni ma volute reali

Sedi Logistiche Roma Via Desi 7



## Ventura ha oscurato Gentiloni

# Ci sfottono di più per il calcio che per la politica

*La Nazionale fuori dal Mondiale senza neppure giocarlo. Qui tutti piangono ma nessuno si dimette. All'estero, ridono. Però siamo campioni del Mondo d'assenteismo*

di RENATO FARINA

L'Equipe è stato il giornale straniero più generoso. Ha intitolato a tutta pagina, in maiuscolo: «CIAO, ITALIA!». Un tantino ironico, non è vero? Equivale al Cionone dei tweet indirizzati come sfregio ai perdenti, al salutare soreta. Una lapide sulla tomba: si capi-

scel dal sommario sparato come un mortaretto: «La Nazionale è sparita dalla carta del football mondiale». Affondati come Atlantide. Ma parlavano di calcio? Proponiamo un piccolo esercizio di *ablato*, che è la virtù medievale predicata dai frati francescani: togliere gli orpelli. (...)

segue a pagina 3

MOGGI - MONTESANO - PARAGONE - VENEZIANI alle pagine 4-5

### Non crocifiggete il ct. Basta licenziarlo

di VITTORIO FELTRI

Adesso tutti ce l'hanno con Ventura e gliene dicono di ogni colore quasi che fosse il demonio a causa del quale la maledizione si è abbattuta sulla Nazionale di calcio, eliminata dalla Svezia e quindi esclusa dalla fase conclusiva dei campionati mondiali. L'allenatore è uguale al direttore di un giornale: se le cose vanno male la colpa è sua, poiché ha sbagliato le scelte; se invece vanno bene il merito è del gruppo, dei calciatori o dei redattori, tutti bravi, eccezionali, formidabili. Il Ct è persona perbene, però questo non gli ha impedito di commettere errori a iosa, non ultimo quello di aver sottovalutato, non avendone studiato le tattiche, gli avversari svedesi. E non mi soffermo (...)

segue a pagina 3

### I veri fenomeni stanno in Calabria

di FILIPPO FACCI

Cari studenti di giornalismo, la notizia di oggi riguarda i dati del Centro di ricerca Ermes (anno 2017) sull'assenteismo nelle amministrazioni comunali di 102 capoluoghi di provincia. I capoluoghi italiani sarebbero 111, non 102, ma in alcuni non rispondeva nessuno al telefono, o più probabilmente i dipendenti erano troppo pochi per rientrare nella statistica. Ecco, cari studenti: vi sono diversi modi di impostare una notizia del genere, e il più classico è un'elencazione fredda dei dati e di conseguenza la classifica dell'assenteismo: prima Locri (Calabria) con una media di 99,4 giorni all'anno, ultima Biassono (Monza e Brianza) con 14. Ma ci arriviamo dopo. Un secondo modo (...)

segue a pagina 2

### La bambola col velo

## Anche Barbie diventa musulmana

di SIMONA BERTUZZI a pagina 12



## In Libia disprezzo per l'uomo. Uno schiavo nero costa solo 800 dollari

di FAUSTO CARIOTI

Anni di immigrazione facile dal nord dell'Africa verso l'Italia e il resto del sud Europa hanno creato l'illusione che il paradiso fosse a portata di mano. Il miraggio ha spinto (...)

segue a pagina 13

### Caffeina

È assurdo che un Paese che vive di palle sia eliminato dai Mondiali di calcio.

Emme

## I rimedi della nonna. Economisti geniali: sigarette più care per quadrare i conti

di PIETRO SENALDI

Che novità, in Commissione Bilancio è spuntato un emendamento per aumentare il prezzo del pacchetto di sigarette di 20 centesimi. Naturalmente, il balzello non viene attribuito all'intento dello Stato avido di battere cassa ma è giustificato con una nobile motivazione: creare gettito aggiuntivo da destinare alle cure oncologiche delle malattie provocate dal fumo. Che geni dell'economia abbiamo in Parlamento, hanno escogitato una soluzione mai venuta in mente ad altri prima, già si parla di premiarli con il Nobel. Perdonate l'ironia, ma davvero non se ne può più. In questo Paese, quando si vuol raccattare qualche soldo, da sessant'anni si aumentano le tasse sulle sigarette o quelle sulla benzina. (...)

segue a pagina 7

## Le pretese della Ue. Tajani sulle tasse risponde a «Libero»: farò pagare i ricchi

di ANTONIO TAJANI

Presidente del Parlamento europeo

Caro Direttore, *Libero* di ieri mi attribuisce un'idea che è l'esatto contrario di quello che penso e di ciò che ho detto.

Ho parlato di un'Europa che deve essere un po' Robin Hood (leggi *Ansa* di lunedì delle 19.05): pronta a chiedere meno tasse ai cittadini e più tasse ai giganti del web, ai grandi speculatori finanziari, a chi si nasconde nei paradisi fiscali.

Le grandi piattaforme digitali pagano in Italia appena 114 milioni di tasse. Sono cifre ridicole, sono convinto che come per le altre imprese anch'esse debbano pagare imposte proporzionali alle loro entrate. L'Unione ha chiesto il recupero (...)

segue a pagina 21

CONTINI GALLERIA D'ARTE in collaborazione con AUDEMARS PIGUET La Brasserie

# MANOLO VALDÉS

9 maggio - 30 novembre 2017  
Prorogata al 6 maggio 2018

Calle Larga 1004 Plaza - San Marco 2288 Venezia

## Allo studio un'altra legge assurda. Vogliono vietarci pure di dire: «Devi dimagrire»

di LUCIA ESPOSITO

Magre fino a non avere più nulla da perdere perché restano solo le ossa. Mangiare poco, masticare lentamente e poi di corsa a vomitare. Bere litri e litri d'acqua per sentirsi appagate come dopo una cena pantagruelica, lavarsi spesso i denti per non farsi divorare da quel mostro (...)

segue a pagina 17

### Beati loro

## Otto milioni di italiani vivono in solitudine

di AZZURRA N. BARBUTO

Sono 4,8 milioni, ossia il 7,9% della popolazione, i single non vedovi in Italia e continuano ad aumentare a ritmi vorticosi, secondo i dati

Istat del 2016. Se a questi si aggiungono i vedovi, i separati ed i monogenitori, allora il numero sale, arrivando a toccare gli 8 milioni. Tra di loro c'è chi aspetta (...)

segue a pagina 17

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carino

Tel. 06.8549911  
immob@immobdream.it  
www.immobdream.it

immobdream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carino  
Presidente ImmobDream

Sede Legale: Roma Via Due 2



**NATURAL POINT**  
**INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ per tutti**  
 www.naturalpoint.it

Mercoledì 15 novembre 2017  
 ANNO L n° 270  
 1,50 €  
 San'Alberto Magno  
 vescovo e dottore della Chiesa  
 Opportunità di acquisto in edicola:  
 Avvenire + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

**MAGNESIO SUPREMO**  
 distensione naturale  
 www.naturalpoint.it

9 971120 600009

**Ballottaggio**  
 Voto a Ostia Vigilio da agenti in borghese Il piano del Viminale  
 SPANOLO A PAGINA 10



**La disfatta della nazionale di calcio**  
 Malagò invita Tavecchio a dimettersi Perché siamo fuori e cosa impariamo  
 SERVIZI E COMMENTI ALLE PAGINE 3 E 26



**Il dibattito**  
 Alcol ai minorenni I gestori dei locali: punite pure i genitori  
 DALISO A PAGINA 11

**EDITORIALE**  
 NOI TUTTI E GLI AGUZZINI DEI MIGRANTI  
**INACCETTABILE È IL CALCOLO**  
 PAOLO LAMBRUSCHI

**Il fatto.** L'Alto commissariato per i diritti umani condanna l'accordo europeo con la guardia costiera di Tripoli, «documentate le atrocità»

## «Patto inumano»

L'Onu sferza la Ue: in Libia orrori sui migranti Filmata un'asta di giovani venduti come schiavi

**I NOSTRI TEMI**  
**Foto falsa su Twitter**  
**È la guerra di Mosca a colpi di fake news**  
 Londra lancia l'accusa  
 LUCA MIELE  
 L'immagine fa il giro del mondo, sulle "all" rapide del social network. È il 22 marzo. A Westminster, Londra, si consuma l'ennesimo attacco terroristico. Una foto ritrae una donna, con il velo, che cammina guardando il cellulare senza badare alle vittime. Immagine vera, ricostruzione del fatto falso...  
 RANCILIO A PAGINA 6

**A**ccordo disumano. Sono accuse pesanti quelle dell'Onu all'Europa. Forse un'eco destinata a perdersi nel vuoto e nell'incattivimento generale allimentato anche da errori nella gestione dei flussi migratori, ma soprattutto dalle parole d'odio e dalle troppe bufale xenofobe e persino razziste messe in circolo sulla rete e sui media tradizionali da arruffapopolo e politici. Eppure le parole pronunciate ieri dall'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani, il giordano Zeid Ra'ad al-Husseini, mettono tutti davanti a una realtà che da mesi su queste colonne abbiamo instancabilmente e incessantemente denunciato. Per credersi sicura l'Europa comunitaria e anche l'Italia hanno pagato un prezzo inaccettabile in forza di calcoli altrettanto inaccettabili. La Ue, accollandosi con diverse "autorità" libiche per esternalizzare il controllo delle proprie frontiere nel disarticolato Paese nordafricano e per ridurre gli arrivi di profughi e migranti che stanno inquietando settori dell'opinione pubblica, ha accettato a un'operazione disumana e la sta sostenendo.



**NICOLÒ SCAVO**  
 Se in passato era toccato al governo italiano prendersi le strigliate delle Nazioni Unite, stavolta l'Onu punta dritto su Bruxelles, accusando l'Unione europea di pratiche «disumane», avendo mascherato da «rimpatri» i respingimenti in mare, e pagando Tripoli per compiere il lavoro sporco. La denuncia arriva dall'Alto commissariato per i diritti umani, che da Ginevra fa sapere di avere investigato il contenuto e l'applicazione delle intese con il governo riconosciuto di Serraj, inviando in Libia una squadra di osservatori, rientrati nel quartier generale delle Nazioni Unite in Svizzera visibilmente scioccati per ciò che hanno visto.  
 PRIMOPIANO A PAGINA 5

**Padova, Cremona, Lecce**  
**In tre diocesi il Sinodo dei giovani giocato in anticipo**  
 Un anno fa avevano indetto il Sinodo diocesano dei giovani, prima che il Papa annunciasse il tema del prossimo Sinodo dei vescovi del 2018 su «I giovani, la fede e il discernimento vocazionale». Oggi alcune diocesi - Padova, Cremona e Lecce - stanno raccogliendo i frutti del loro lavoro e sono pronte a condividere percorso, «parole d'ordine», consigli su come mettersi in ascolto dei ragazzi.  
 SERVIZI A PAGINA 18



**Il caso.** La crescita a +1,8%. «I conti non vanno», in arrivo una lettera  
**Il Pil italiano ora va ma Bruxelles ci gela**

La stima preliminare per il terzo trimestre dell'anno conferma l'accelerazione della ripresa. Anche se il ritmo resta inferiore alla media della zona euro. Gentiloni: «Risultati da non dilapidare». Dalla Commissione, tramite il vice presidente Katainen, arriva un primo avvertimento per il mancato rispetto degli impegni sui conti pubblici. Dopo il primo avviso, la settimana prossima in arrivo una richiesta di chiarimenti formale e in primavera il giudizio definitivo sulla legge di bilancio da parte delle istituzioni europee.  
 PRIMOPIANO A PAGINA 7

**Politica.** Renzi insiste: alleanza larga  
**Rebus centrosinistra 4 progetti oltre il Pd**  
  
 Matteo Renzi  
 Parlano Benedetto Della Vedova (Forza Europa), Mario Catania (Campo progressista), Francesco La Forgia (Mdp) e Lorenzo Dellai (Des-Cd): ecco cosa ci aspettiamo dal Pd e dal segretario. E intanto parte il lavoro diplomatico di Piero Fassino.  
 SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

Arzitutto ha accettato che un numero imprecisato di vite umane - prime vittime donne, bambini e neonati, spesso figli di stupri di massa, come è appena stato denunciato dal vescovo Giancarlo Perego al convegno nazionale dei Centri di aiuto alla vita - venisse sacrificato in mare. Perché la Guardia costiera libica pare decisa a mostrare e dimostrare che sta riducendo a ogni costo le partenze piuttosto che a salvare vite umane. Inoltre a Bruxelles - e a Roma - si sapeva bene che, una volta riportati a terra, quegli «irregolari» sarebbero stati precipitati di nuovo in odiosse inenarrabili nei famigerati «centri di detenzione» fuori controllo dove, denuncia l'Alto commissario, «la sofferenza dei migranti è un'offesa alla coscienza dell'umanità».

L'accordo con la Libia, siglato a Roma a febbraio dal governo italiano, non poteva avere effetti diversi perché è stato stipulato con uno Stato fallito e riguarda in sostanza il traffico di esseri umani, il business più lucrativo per i signori della guerra in un Paese privato dei proventi del petrolio e dove si cerca in tutti i modi di sostituirlo. Anche se quell'Intesa ha portato al dimezzamento degli arrivi e un'impennata nel numero dei rimpatri volontari dalla Libia (sarebbero 8.000 anche se sulla loro effettiva volontarietà è lecito più di un dubbio), è ormai in tutta evidenza un «patto con il diavolo» perché ha legittimato anche sequestri e torturatori di persone inermi e in fuga.

Ma tutto questo non era purtroppo previsto e prevedibile? Quello che succede in Libia, è norma anche sulle rotte africane occidentali che portano in Marocco. Accadde pure nel deserto del Sinai, almeno fino al 2013. Accade in America Latina sulla rotta verso il confine americano o, in Asia, nel deserto dimenticato tra Afghanistan e Iran. Quale governante ignora davvero che i trafficanti trattano ovunque le persone come merci utili a massimizzare i profitti? Chi può dire, in coscienza, di non sapere che i parenti di migranti e profughi devono pagare non solo per far proseguire i viaggi della speranza, ma anche per non far torturare i propri congiunti che, come dimostrano le immagini della Cnn, si arriva senza pudore a mettere all'asta come «schiavi» costretti a lavorare per pagarsi la libertà (mentre tutte le donne sono trattate come bambole da usare e abusare).

Questo è il vero prezzo della sicurezza in Italia e in Europa, come dimostrano anche i tanti report dell'Onu e di centri di ricerca indipendenti raccolti, in una recente ricerca del Warpeace studies della Link University di Roma. Iardive, ma necessarie le repliche della Ue e del Parlamento di Strasburgo.

continua a pagina 2

**Disabili.** Offerte e agevolazioni  
**Tecnologia al volante**  
**Così le auto oggi sono senza barriere**

**DAMIANO BOLDONINI COBIANCHI**  
 Sembra difficile da credere, ma oggi per guidare un'automobile basta avere il pieno controllo di due sole dita. Con i comandi a joystick integrati da quelli vocali, infatti, persino chi è costretto su una carrozzina e ha difficoltà a muovere uno o entrambi gli arti superiori può mettersi al volante. È questa la soluzione più tecnologica e costosa in commercio, tra le numerose studiate per sopperire ai possibili deficit fisico-funzionali dei guidatori. Si va dal più classico acceleratore a «cerchietto» a quello a dito, dai satelliti comandi ai pulsanti delle frecce integrati nel poggiatesta.

A PAGINA 28

**In tre mesi**

**ALL'IMPROVISO**  
**Mauro Leonardì**  
**L**a verità mi prende la mano in mezzo alla strada.  
 All'improvviso. Alla cassa del supermercato. Mentre aspetto il verde al semaforo. Ritiro i vestiti in tintoria. All'improvviso, arriva lei. La verità. Mi si mette davanti in una frase della negoziazione. In un abbraccio alla fermata dell'autobus: due che si stringono come se non si rivedessero più. Lo cercavo di cacciarla via ma lei torna.  
 All'improvviso. E mi accorgo che certe parole mi mancano. Che mi mancano gli abbracci. Che siamo due corpi distanti. Che per stringerti chiudo gli occhi invece che la braccia. Perché sei qui ma non pensiero, nel desiderio. Non è poco. Ma non è un

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Agorà**

**Intervista**  
 Il filosofo Petrosino: «La letteratura? Esperienza di libertà»  
 ZACCURI A PAGINA 22

**Scenari**  
 L'era del narco-Stati: l'escalation senza freni del mercato della droga  
 SORBI A PAGINA 24

**Spettacoli**  
 Dee Dee Bridgewater, la signora del jazz: «Canto le mie radici»  
 PEDRINELLI A PAGINA 25



**La Gaipa, candidato M5S in Sicilia, tuonava contro gli impresentabili e invocava "più lavoro". Ora è in cella per buste paga false. Arrivano i post-impresentabili**



Mercoledì 15 novembre 2017 - Anno 9 - n° 315  
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Arretrati: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Morde dei Paschi"  
 Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**Mannelli**



**DISASTRO AZZURRO** Processo al sistema calcio

# Ventura&Tavecchio non si schiodano Baggio: "Io ci sono"

■ Niente Mondiali in Russia. Nessuna dimissione dei vertici del pallone italiano. Il Divin Codino si candida

○ BECCANTINI, CASELLI, D'ESPOSITO, ROSELLI E VENEMIALE  
 A PAG. 4-5-6-7

**IL BESTIARIO NAZIONALE, LA FINE È NOTA**

○ ANTONIO PADELLARO A PAG. 6-7

**DINO ZOFF**  
 "È il modello Barça che ha corrotto la nostra tradizione"

○ FERRUCCI A PAG. 7

**Fassino, l'ultima profezia**

» MARCO TRAVAGLIO

**F**ermi tutti, che nessuno si muova: una novità sensazionale, rivoluzionaria, palingenetica irrompe sulla scena politica italiana e la sconvolge al punto che da oggi nulla sarà come prima. Noi non l'avevamo notata, ma rendiamo onore a Eugenio Scalfari che, malgrado l'età, non ha perso il gusto dello scoop. Tenetevi forte: "La notizia che fuori discorso (qualunque cosa voglia dire, ndr) Renzi ha dato è la sua dimostrazione di buona fede e di forte desiderio che il rientro dei dissidenti avvenga: è stato incaricato Piero Fassino di trattare con loro le modalità di rientro e il merito dei temi che saranno discussi e sui quali i rientrati avranno il loro peso indipendentemente dal loro numero". Badate bene: "Fassino è una personalità primaria", mica secondaria. "A suo tempo fu segretario del partito che allora si chiamava Ds": me cojoni. "Poi fu un ottimo sindaco di Torino", anche se i torinesi non se ne accorsero, tant'è che appena si ricandidò lo asfaltarono. "E ora è una delle personalità più attive del Pd": praticamente l'incarnazione del moto perpetuo, dunque figuriamoci gli altri. Al solo sentir pronunciare "Fassino", i bersanesi usciti nove mesi fa dal Pd perché delle scelte di Renzi non condividono nulla, nemmeno le cravatte, dovrebbero scattare sull'attenti come un sol uomo e rientrare a passo di carica in "un partito che a quel punto andrebbe da Bersani a Franceschini, da Pisapia a Minniti, da D'Alema a Orlando", cioè sarebbe identico a quello da cui se ne sono andati a febbraio.

Noi già li immaginiamo, ingolositi e arrapati dall'incarico a Fassino di "trattare con loro le modalità di rientro". Slurp, gnam, che leccornia! E come facciamo a dirgli di no? Fassino è quello che avevamo sempre sognato, quel diavolo di Renzi ci ha proprio incastrati: non ci resta che consegnarci a lui con le mani alzate e scusarci per aver dubitato di lui! Oltretutto Fassino è un amuleto portafortuna. Nel 2008 Antonio Padellaro dirigeva l'Unità e quasi ogni giorno il segretario Ds Fassino protestava per la linea troppo critica e sbarazzina, anche a causa della rubrica del sottoscritto, di cui auspicava caldamente il licenziamento. All'ennesimo rifiuto di Antonio, Fassino: "Se volete fare di testa vostra, fatevi un nuovo giornale vostro e poi vediamo come va". Padellaro, che ancora non ci aveva pensato, gli rubò l'idea e di lì un anno nacque il Fatto, che ne ha appena compiuti otto, mentre l'Unità non c'è più. Ma Fassino mica si fermò lì, eh no. Nel luglio 2009, quando Beppe Grillo si candidò alle primarie per la segreteria del Pd, lanciò la seconda delle sue leggendarie profezie.

**ROMA** Indaga la Procura

## Anonymous si infiltra: sbancata la sicurezza di Gentiloni e Viminale

○ DELLA SALA E PACELLI A PAG. 9



Hacker all'attacco di Palazzo Chigi Olycom

## LE INTERCETTAZIONI E IL CERINO DEI PM

○ PIERGIORGIO MOROSINI A PAG. 13

**INTESE LARGHISSIME** La spartizione delle nomine prima delle urne di primavera

# Renzi, B. e Verdini: l'inciucio per Consob e Corte dei Conti

■ Al Pd andrebbe il presidente dell'autorità di Borsa (i nomi in corsa sono tutti renziani o giù di lì: Fortis, Legnini e Garofoli). In quota Berlusconi (che perde il fido Vegas in scadenza), la scelta per il posto ora vacante di commissario. Poi, per ripagare l'appoggio dei verdiniani al Rosatellum, si profila l'accordo sul senatore Falanga come membro del consiglio di presidenza della magistratura contabile

○ TECCE E FELTRI A PAG. 2

**La cattiveria**  
 Georgia, scoperto vino di 8 mila anni fa.  
 Il Cavernello

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

**LIBIA** Lager e vendita di schiavi

## L'Onu: "Sui migranti l'Europa è disumana"



○ CALAPÀ A PAG. 21

## ALTRO CHE LA SVEZIA LA RESA È A TRIPOLI

○ GUIDO RAMPOLDI A PAG. 21

**IL FATTO ECONOMICO**

## Autostrade, regali di Stato a Trentino e gruppo Benetton

■ La proroga di quattro anni della concessione per Aspi vale ben 17 miliardi, quella di 30 anni per l'Autobrennero 8 miliardi. Il prezioso alleato dei dem, la Volkspartei, ringrazia Delrio

○ MARTINI A PAG. 15

## COM'È VECCHIO MATTEO, SEMBRA UN VELTRONI

○ ALESSANDRO ROBECCI A PAG. 13

**LA STORIA** Suo figlio uccise la compagna. Ha preso 30 anni

# Lettera alla madre dell'assassino

» SELVAGGIA LUCARELLI

**T**rent'anni. Il massimo della pena col rito abbreviato. Con tutte le aggravanti: crudeltà, premeditazione, capacità di intendere e di volere. La condanna, decisa dal gup Rosa Recupido una settimana fa, è quella inflitta a Luca Priolo che il 6 ottobre 2015, a Nicotri, uccise con 48 coltellate la sua ex, con la quale aveva una figlia,



Giordana Di Stefano. Lei, 20 anni, dopo la fine della loro storia lo aveva denunciato per stalking. Era geloso. Ossessivo. Giordana è morta in macchina, dissanguata, mentre lui prendeva l'auto di famiglia e scappava via, fermato poi dai carabinieri a Milano. Da quel momento, questa è diventata anche la storia di due madri.

A PAGINA 14

**ZEROCALCARE**



## "Faccio fumetti, non il testimonial di cause etiche"

○ MUSOLINO A PAG. 22

**LICENZIATI DA UN ROBOT**



In edicola a 3,90€

SEQUE A PAGINA 24

IL FOGLIO SCRITTO PER ESSERE LETTO ANCHE ONLINE



Redazione e Amministrazione, Via Viterbo 19 - 20124 Milano, Tel. 02 58989.1 Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 46/2004 Art. 1, c. 1, DIC. MILANO

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE 2017 - € 1,30

Cambia lo spirito del tempo. Quando Naomi Wolf denunciò la mano molle di Harold Bloom e Camille Paglia si infuriò

Lo spirito del tempo cambia di continuo, e vicende molto simili fra loro, spostate in avanti oppure all'indietro, vengono lette e commentate in modo diverso, provocano un sentimento mutevole, un turbamento di altro tipo, oppure anche nessun tur-

scritto, appoggiato in bella mostra sui divani fra loro due. Lui aveva appoggiato quella mano, scissura e scissurata, uno sguardo il libro, Naomi Wolf si era alzata barcollando, aveva balbettato, era andata fino al lavandino e mentre lui si avvicinava pieno di aspettative, lei si era girata e in quel lavandino aveva vomitato.

molesia sessuale, e non risposero più alle sue email e alle telefonate. Così Naomi Wolf decise di rendere tutto pubblico, con un articolo intitolato "The silent treatment": "Il clima di collusione che aveva contribuito a tenermi buona venti anni fa è ancora intatto".

Wolf, accademica di Yale, ex studentessa di Yale ed ex studentessa di Harold Bloom, ha avuto per Naomi Wolf parole e immagini inimmaginabili: "Mi sembra indecente che, se Naomi Wolf non ha avuto allora il coraggio di affrontare la questione, porti oggi queste accuse su un uomo di settant'anni, con problemi di salute."

QUANTI NAUFRAGHI A SINISTRA RENZI RACCONTERA?



L'ABIURA DEI POPULISTI

I populisti scappano dal populismo (migranti, euro, Russia, aiuti) e hanno capito che gli italiani considerano imprevedibili i leader che rappresentano l'Italia anti sistema.

Che cosa c'entra la visita di Luigi Di Maio a Washington con i sondaggi più positivi sull'Italia trasmessi ieri dai centri studi dell'Istat? Apparentemente verrebbe da dire nulla, ma se si osserva con attenzione il contesto politico in cui ci troviamo oggi, una volta smaltita l'infatuazione delle elezioni italiane, è facile capire che la grande partita che si giocherà da qui alle politiche è una partita in cui al centro ci sarà la conquista degli unici veri voti che contengono da qui al prossimo 4 marzo i voti dei non indignati. La maggior parte degli elettori che sogna di superare "il sistema", lo dicono i sondaggi e lo dice soprattutto il buon senso, sa che una scelta anti sistema potrà coincidere con una "x" sul candidato del Movimento 5 stelle o una "x" sul candidato della Lega. Ma in un certo modo può dire che il blocco degli elettori indignati è ormai un blocco che ha deciso da che parte stare, mentre il blocco degli elettori non indignati non ha ancora deciso come muoversi e da chi farsi rappresentare e per questo è alla ricerca di speranza di un autore. Lo dicono i sondaggi ma lo dice soprattutto il buon senso e il dato più significativo delle ultime settimane della politica italiana è che anche i partiti populisti hanno capito che per avere la speranza di conquistare altri voti il vero bacino a cui devono puntare non è più quello degli elettori incazzati ma è quello, diciamo così, degli elettori "petiti" - ed effettivamente l'America è il posto giusto per parlare di questi temi. Per questo Luigi Di Maio, come ha fatto domenica sera da Fabio Fazio, tenta di molto disperato ogni giorno di parlare a un'Italia divisa, ridotta a quella delle scie chimiche (auguri). Ma non è solo per questo, ovvero per una questione di tattica, che i populisti tentano di scappare dal populismo. La questione è più complessa e riguarda un tema che avrà un peso nelle prossime settimane e che suona più o meno così: le sorgenti del populismo non pompano più acqua e parlare di alcuni temi oggi non è più populista. Come si fa a parlare di un paese sull'orlo del collasso quando l'Italia cresce ormai a un ritmo vicino al due per cento anno? Come si fa a parlare di una Europa devastata dall'euro quando grazie alla moneta unica l'Eurozona cresce (+2,2 per cento) al ritmo più alto degli ultimi dieci anni? Come si fa a parlare dell'uscita dall'Europa come unica soluzione per un paese quando i problemi di un paese quando le uniche due realtà che hanno tentato di uscire fuori dal perimetro dell'Euro (Gran Bretagna per parlare di cose serie, Catalogna per parlare di cose meno serie) si trovano in con-

L'algoritmo liberal della nuova Rep.

Che ci fa il nemico Berlusconi nella pubblicità per il restyling del giornale che fu controspione? Che provò a egemonizzare la sinistra con opinioni simili liberali? Oggi la tribuna è in crisi, e l'opinione pubblica pulviscolare. Passato o presente?

Berlusconi testimonial di Repubblica. Fra sette giorni avremo una nuova Repubblica, intesa come giornale. È per adesso la faccia di Silvio B. E partita la campagna di GIULIANO FERREIRA promozione del restyling. Nuova grafica, nuovi contenuti, è la promessa di tutte le innovazioni nel corpo di un quotidiano, che è la sua immagine e la sua fisionomia. Si dice da tempo immemorabile che quando un giornale cambia il formato o impagina bene il perché è in crisi, e si aggiunga che le innovazioni sono pericolose. Non è sempre vero. Una volta il Times di Londra aveva in prima pagina solo gli annunci commerciali. Un giorno, nel 1864, si presentò improvvisamente e autorevolmente vicino ai suoi lettori di sempre. Poi ci mise le notizie perché la vecchia formula corrispondeva a un pubblico che non c'era più. Poi introdusse mille altri cambiamenti nel tempo, fino al formato attuale, ma è restato un buon giornale che la ventre voglia: leggere, sfogliare, apprendere e vedere secondo una gerarchia e selezione altamente professionale dei fatti e del racconto dei fatti. Repubblica ha una caratteristica importante. Nasce come giornale di tendenza, di gruppo, che seleziona un'opinione pubblica nel momento in cui la nazione è in fermentazione e la cultura è pregiudizio. Non è mai stato un giornale universale, anche quando vendeva dieci volte le copie che vende adesso, e non è mai stato come si dice oggi glocale, che globale è locale. Il giornale di Roma ha nomi pretesi giustificati di tradizione, nazionali ed europei, ma sono giornali nati con radici a Milano e in Lombardia, a Torino e in Piemonte. Repubblica no. Nasce da subito come il giornale nazionale che si fa a Roma. Nasce da subito per condurre gagliardate battaglie politiche e per definire se stessa e i suoi lettori come un controspione, appunto la tribuna dell'opinione pubblica nazionale, lo strumento per trasformare il popolo di sinistra, impegnandolo di volta in volta nei non nominali liberali, in una élite generica con funzione dirigente, di voto e di denuncia e di costruzione di una prospettiva identitaria in Europa. A metà del suo cammino ultraguardante, nel pieno del suo successo editoriale e di influenza, Repubblica inventò Berlusconi. Non l'editore, che l'aveva comprata e la restituì poi a Carlo De Benedetti con una famosa mediazione politica di Gianni Letta, Giuseppe Cirriapico e Giulio Andreotti, per dire quanto sono torose le idee dell'elitario tribunista e carburante nominalmente liberale. Non quel Berlusconi lì. Si parla dei berlusconiani politici e federatori del centro e della destra, che impone l'alleanza al governo e fa funzionare il maggioritario installando, all'opposizione o al governo non importa, una società un linguaggio e una pratica culturale prima non conosciuti e costrinsero tutti a schierarsi da una parte o dall'altra in mezzo alla tempesta del moralismo giustizialista, che continua anco-

De-nazionalizziamo

Il disastro degli Azzurri è lo specchio del paese (seppure esiste) che lo ha generato. Come uscire?

De Rossi con la barba da hipster che si incarna con l'assistente del club e vuole mettere in campo non servo, in un attacco è la sintesi del disastro sportivo - niente idee, ca-

La Giornata

IL PIL ITALIANO CRESCE DI MEZZO PUNTO NEL TERZO TRIMESTRE 2017

Arrestato il candidato M5s in Sicilia Fabrizio La Gaipa con l'accusa di estorsione. L'imprenditore alberghiero, primo dei non eletti pentastellati, avrebbe costretto i suoi dipendenti a firmare false buste paga. E' stato sospeso dal Movimento.

Tout se tient

Wikileaks consiglia il clan Trump. Quando le "forze antisistema" fanno Sistema

Roma. Tout se tient. La giornalista Lucia Ioffe sulla rivista americana Atlantic svela che il sito Wikileaks durante la campagna elettorale mandava

Andrea's Version

Si era aruolata nel corpo del marine a 19 anni e si aveva dato dentro come una matta Shannon Irlke, da Walker, Minnesota. Ginnastica il doppio, arti marziali, marce forzate, abnegazione, disponibilità al combattimento, era diventata sergente, grado difficile da raggiungere, e in seguito

Diari (intimi) di Dibaba

Anticipiamo il nuovo mitologico capolavoro letterario di Alessandra Di Battista: io, mio figlio e Beppe

Roma. "Negli ultimi mesi, durante i miei comizi in piazza, scherzando dicendo che le tangenti in palmerio e corredi li avrei accettate volentieri. Sono stato preso alla

\* SPERIAMO CHE ALMENO FACCIA BELLO QUEST'ESTATE That win the Best Insetto III

Di là dal mare, per chi vuole piangere un po'

Tripoli, ha raccolto altre testimonianze di uomini che erano stati venduti, prima di finire, chissà attraverso quali percorsi, nei centri di detenzione. Secondo i giornalisti del network americano le teste degli schiavi avvengono un po' dovunque. In un centro di detenzione, un ragazzo che ha dichiarato di essere stato venduto più volte ha detto: "Se guardate la maggior parte delle persone che qui trovano, qui, se controllate i loro corpi, vedrete i segni. Sono stati picchiati, mutilati". Gli accordi che l'Italia e l'Unione europea hanno fatto con la Libia per fermare il flusso dei migranti stanno funzionando, dice il ministro degli Esteri, ma per i diritti umani dell'Onu, che ieri ha bollato come "disumani" questa collaborazione, forse esagera. Forse d'altra parte, anche Francesco ha detto che bisogna essere attenti.

**IN EDICOLA**

**Gentleman**

**METAFISICO SUPER STAR**

**IL NUOVO NUMERO DI GENTLEMAN**

**Cucinelli avanti a doppia cifra**  
Nove mesi con ricavi in crescita di oltre il 10% a 384 milioni servizio in MFF



**MFF**

**il quotidiano dei mercati finanziari**

**Astaldi paga l'effetto Venezuela**  
Svaluta di 230 milioni l'esposizione al Paese e si rafforza con 400 mln Costa a pagina 12

Anno XXXIX n. 234  
Mercoledì 15 Novembre 2017  
Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano  
**€2,00\*** *Class Editori*  
Uk £ 1,40 - Ch.fr. 4,00  
Francia € 3,00

**IN EDICOLA**

**Class**

**Sai comprare Online**

**IL NUOVO NUMERO DI CLASS**

Con MFF Magazine for Fashion n. 94 a € 3,00 € 2,00 + € 3,00 - Con MFF Magazine for Living n. 35 a € 3,00 € 2,00 + € 3,00

\*Offerta includibile con MFF Fashion n. 97 € 1,50 + MFF Fashion € 0,50



**CALCIO & BORSA DOPO L'ELIMINAZIONE DELLA NAZIONALE DA RUSSIA 2018 IL TITOLO PERDE QUASI IL 9%**

**Il flop Mondiali piega Rcs**

*Bruciati 56 mln di capitalizzazione. Il disastro degli Azzurri inciderà sulla diffusione e sulla raccolta pubblicitaria della Gazzetta dello Sport che contava su decine di milioni di introiti dall'evento*

(Montanari a pagina 7)

**BORSA -0,63%** ▼ **1€ = \$1,1745**

<b>BORSE ESTERE</b>	Euro-Yen	133,29 ▲	
Dow Jones	23.397 ▼	Euro-Ftse	1.1643 ▲
Nasdaq	6.726 ▼	T. Stato T. Fisso	2,09 ▼
Tokyo	22.365 ▼	Francoforte	13,034 ▼
Francoforte	13,034 ▼	T. Stato Indic.	1,13 ▲
Zurigo	9,130 ▼	<b>FUTURE</b>	
Loneta	7,614 ▼	Euro-Btp	139,42 ▲
Parigi	5,316 ▼	Euro-Bund	161,96 ▲
<b>VALUTE-TASSI</b>	US Ftse	152,94 ▲	
Euro-Dollaro	1,1745 ▲	Ftse Mib	22.297,08 ▼
Euro-Sterlina	0,8959 ▲	S&P500 Cme	2.572,7 ▼
		Nasdaq100 Mini	6.276 ▼

**RIVERA (MEF) PROMETTE TEMPI RAPIDI PER ALLARGARE IL PERIMETRO DELLE OPERAZIONI DI SMALTIMENTO DEI CREDITI**

**Npl, in arrivo la riforma delle cartolarizzazioni**

*L'obiettivo è velocizzare le cessioni e garantire prezzi più alti. Gacs oltre il settembre 2018*

(Gualtieri a pagina 2)

**FOCUS OGGI**

**Motore Italia, ecco come si rafforza il sistema pmi**

Il tema è stato al centro della terza edizione dell'iniziativa organizzata da Class Editori in collaborazione con Borsa Italiana Carosielli a pagina 17

**IL ROMPISPREAD**

*Ma adesso dobbiamo chiamare Venezia et cetera?*

**BANCHE**

**La Bce lancia l'idea dello stop ai depositi in caso di grave crisi**

(Ninfolo a pagina 3)

**IN ARRIVO UN'ALTRA LETTERA DELLA UE**

**Il pil italiano mai così bene da oltre sei anni: +1,8%**

**Ma Bruxelles non se ne accorge e torna a bacchettare sui conti**

(Bussi a pagina 4)

**OGGI IL PREZZO**

**Banca Carige scommette su Malacalza e super sconto per l'aumento**

(Gualtieri a pagina 2)

**BUONO FRUTTIFERO POSTALE A 3 ANNI PIUS**

**0,70% RENDIMENTO ANNUO LORDO**

**SCEGLI I BUONI FRUTTIFERI POSTALI PERCHÉ SONO:**

- ★ **VANTAGGIOSI.** 0,70% È IL RENDIMENTO ANNUO LORDO ALLA SCADENZA DEI 3 ANNI
- ★ **SICURI.** GARANTITI DALLO STATO ITALIANO ED EMESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
- ★ **DISPONIBILI.** PUOI CHIEDERE QUANDO VUOI IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO
- ★ **CONVENIENTI.** ZERO SPESE AD ECCEZIONE DEGLI ONERI DI NATURA FISCALE; TASSAZIONE AL 12,50%
- ★ **INNOVATIVI.** DA OGGI CONSULTA E GESTISCI ONLINE I BUONI FRUTTIFERI POSTALI NELLA NUOVA AREA DEDICATA AL RISPARMIO POSTALE DEL SITO WWW.POSTE.IT

**VIENI ALL'UFFICIO POSTALE E SCOPRI LE NUOVE OFFERTE DI BUONI E LIBRETTI Posteitaliane**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei Buoni Fruttiferi Postali e dei Libretti di Risparmio Postale consulta i relativi Fogli Informativi disponibili presso gli Uffici Postali e su [www.poste.it](http://www.poste.it) e [www.csp.it](http://www.csp.it). L'operatività online è consentita ai clienti del Libretto Smart tramite il servizio Risparmio Postale On Line (RPO) disponibile su [www.poste.it](http://www.poste.it) e [www.csp.it](http://www.csp.it). Il capitale investito in Buoni Fruttiferi Postali e in Libretti di Risparmio Postale sono sempre immoventi in contanti (dal senso della disponibilità di cassa) presso gli Uffici Postali o con modalità alternative al contante (biglietti di banca, assegni su conto corrente bancario, ecc.). Per il Buono Fruttifero Postale a 3 anni Plus, in caso di necessità di rimborso anticipato prima del termine di scadenza, si applica il tasso di mercato in vigore al momento della sottoscrizione. I Buoni Fruttiferi Postali sono emessi da Cassa di Risparmio Postale, società a partecipazione paritetica tra Poste Italiane S.p.A. e Cassa di Risparmio Postale, emessa da Cassa di Risparmio Postale. I Buoni Fruttiferi Postali sono emessi da Cassa di Risparmio Postale. I Libretti di Risparmio Postale sono emessi da Cassa di Risparmio Postale. I Buoni Fruttiferi Postali e i Libretti di Risparmio Postale sono emessi da Poste Italiane S.p.A. - Patrimonio Bancario. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale dell'Ufficio Postale.

# LaVerità

Anno II - Numero 271

Quid est veritas?

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO



www.laverita.info - Euro 1

Mercoledì 15 novembre 2017

«Cuor di veneto» di Stefano Lorenzetta a 9 euro (più il prezzo del giornale) in Veneto. È presentabile nelle edicole di tutta Italia.

## Nelle edicole del Veneto il libro di Lorenzetta sui veneti

### DOPO IL BAIL IN, UNA NUOVA TRAPPOLA

# Pronta la legge che ci blocca i conti correnti

Parere positivo della Bce alle nuove norme bancarie predisposte dall'Ue. Inclusa quella che prevede di congelare i depositi e limitare i prelievi negli istituti ritenuti a rischio. Un sequestro di denaro che farebbe saltare anche la tutela sotto i 100.000 euro

## ESCLUSIVO La Popolare di Vicenza era la banca dei servizi segreti

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Mentre la politica discute di ius soli, è in arrivo una grossa sòla. Nel senso di grande fregatura. La storia è la seguente: ricordate quando a Cipro fallirono una dietro l'altra le banche? In pochi giorni i risparmiatori si ritrovarono impossibilitati ad accedere ai propri conti correnti e a prelevare il proprio denaro, che venne razionato come lo zucchero o il sale in tempo di guerra. La decisione venne presa dall'autorità di vigilanza per evitare che la clientela, preoccupata di vedere sparire i propri soldi, desse l'assalto agli sportelli, provocando il panico generalizzato, ma soprattutto accelerando il crac degli istituti di credito. Risultato, le banche fallirono lo stesso e i depositanti persero gran parte dei propri quattrini. In sostanza, a pagare il disastro furono non soltanto gli azionisti delle banche, ma anche i correntisti.

Ecco, l'Europa ha fatto tesoro di quell'esperienza. Infatti, già nel 2014, ha introdotto con una direttiva una serie di misure che poi sono state via via recepite dalle legislazioni nazionali. Stiamo parlando di ciò che comunemente viene chiamato bail in. In pratica, quando una banca è in crisi, per legge non intervengono più il fondo interbancario o lo Stato, ma pagano direttamente gli azionisti e poi, se non è sufficiente, gli obbligazionisti. Ma nel caso neppure questi bastasse, a ripianare (...)

segue a pagina 3  
FRANCESCO BONAZZI  
e ANTONIO GRIZZUTI  
alle pagine 2 e 5



### La Croce rossa vuole far beneficenza soprattutto a sé stessa (ma non ci riesce)

MARINA BIRACCHI  
a pagina 6

### INCAMERATO LO 0,8%

## Cresta del fisco sugli incassi delle nostre tasse

di CLAUDIO ANTONELLI

■ In manovra spunta la vera sorpresa fiscale. Al di là dei bonus e dei piccoli interventi, compare la riforma delle agenzie fiscali voluta dal Pd. Il direttore resterà in carica cinque anni e avrà superpoteri sulle nomine e sulla gestione delle spese. Ma soprattutto il fisco viaggerà a colpi di provvigioni. Addio allo schema di semplice copertura dei costi. L'erario farà la cresta sulle nostre tasse: incasserà lo 0,8% di quanto riuscirà a incassare e maneggiare. Un chiaro incentivo ad alzare l'asticella del gettito. Uno stimolo a spennarci.

a pagina 7

# Minniti fa causa ai Comuni antinvasione

Proibito persino chiedere alle coop i dati sull'accoglienza. E Milano vuole offrire il bus gratis ai clandestini

### FRIULI, TERRA DEI MIRACOLI

In un weekend gli operai fanno ripartire la fabbrica dopo l'incendio

CARLO PIANO a pagina 19

### JOVANOTTI, FILOSOFO SINISTRO

Il cantore delle banalità indeciso tra Bergoglio e Renzi

MARCO LANTERNA a pagina 21

### di FRANCESCO BORGONOVO

■ Ne abbiamo sentite tante, negli ultimi mesi, di belle parole sulla necessità di riorganizzare il nostro sistema d'accoglienza. Ci hanno raccontato che, con Marco Minniti al Viminale, la situazione sarebbe cambiata e le città italiane avrebbero potuto respirare un po'. Ma ecco, inesorabile, è arrivata la realtà dei fatti a presentare (...)

segue a pagina 9

### LO PSICODRAMMA CALCISTICO FINISCE IN FARSA

# Nazionale eliminata? È perché manca lo ius soli

di MARIO GIORDANO



■ L'Italia fuori dai mondiali? Tutta colpa dello ius soli. Ah, se ce l'avessimo già avuto: sarebbe andata diversamente. Di sicuro. Parola del commissario tecnico Piero Fassino, l'uomo incaricato di tenere insieme l'unica squadra del Paese più confusa della Nazionale di calcio, e cioè la sinistra. Ospite di *Omnibus*, su La7, l'ex (...)

segue a pagina 10



DISFATTA Carlo Tavecchio, 74 anni

## E il presidente Tavecchio si abbarbica alla poltrona

di GIORGIO GANDOLA

■ Resistere, resistere, resistere. Facendo suo l'antico mantra di Francesco Saverio Borrelli, il presidente annientato dalla Svezia si è incolato alla poltrona. Carlo Tavecchio è come un tenore d'opera con la spa-

da sguainata, grida «me ne vado» ma è sempre lì. Il suo problema è semplice: non percepisce alcun grado di colpevolezza. Un atteggiamento molto democristiano che non va oltre la tristezza di pramattica e una frase (...)

segue a pagina 11

## IO MI VESTO IN FABBRICA



STABILIMENTO  
**HIIMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31